

CREATIVE LIVING LAB - III Edizione

Costruire spazi di prossimità

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di rigenerazione urbana attraverso attività culturali e creative

IL DIRIGENTE DELEGATO

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha definito il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020/2022”;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, in particolare, l’art. 21, che regolamenta la Direzione Generale Creatività Contemporanea;

VISTO che ai sensi dell’art. 21 del su menzionato DPCM, la Direzione Generale Creatività Contemporanea svolge le funzioni e i compiti di attivazione e promozione sul territorio nazionale di processi innovativi e partecipati finalizzati alla rigenerazione e allo sviluppo urbano attraverso la cultura, anche tramite accordi e convenzioni con istituzioni pubbliche e private;

VISTO il D.M. n. 275 dell’8 giugno 2020, recante “Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzare nell’anno 2020 e per il triennio 2020-2022”, in particolare la Priorità II. 4, punto ,16 finalizzata a “sostenere la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura e la promozione delle imprese culturali e creative”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2020, registrato alla Corte dei Conti il 10 giugno 2020 al foglio n. 1446, con cui l’Arch. Margherita Guccione è stata nominata Direttore della Direzione Generale Creatività Contemporanea, nonché il relativo contratto individuale di lavoro stipulato in data 7 maggio 2020;

VISTO il Decreto Direttoriale Rep. 83 del 23 settembre 2020, con il quale è stato emanato il “Regolamento della Direzione Generale”, relativo alla programmazione e all’utilizzo dei finanziamenti per i progetti e le attività di promozione, valorizzazione, ricerca e partecipazione ad iniziative istituzionali in materia di arte e architettura contemporanee e di riqualificazione delle periferie urbane, con la partecipazione diretta e/o con il contributo finanziario della Direzione Generale;

VISTO il Decreto Direttoriale Rep. 84 del 23 settembre 2020 con il quale è stato approvato il suddetto Regolamento;

VISTO il Decreto Direttoriale Rep. 87 del 25 settembre 2020, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione dei progetti e delle attività di promozione, valorizzazione, ricerca e partecipazione ad iniziative in materia di arte e architettura contemporanee, fotografia, industrie culturali e creative, design, moda ed altre, affini alle competenze della Direzione Generale Creatività Contemporanea, di cui all’art. 3 del Regolamento Rep. 83 del 23 settembre 2020;

VISTO il verbale n. 15 del 24 dicembre 2020 con cui la Commissione tecnica di valutazione, nominata ai sensi del predetto regolamento, ha approvato all’unanimità la proposta progettuale di “Creative Living Lab - III Edizione”, oggetto della presente Avviso pubblico, assegnando il budget complessivo di € 1.120.000,00, inclusivo delle spese di funzionamento, pari a € 12.200,00 (euro dodicimiladuecento,00) al lordo di IVA;

VISTO il decreto del Direttore generale Creatività Contemporanea del 14 luglio 2020, rep. n. 16, registrato alla Corte dei Conti in data 22 luglio 2020 al n. 1641, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Sandra Suatoni, l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Servizio II “Arte Contemporanea” *ad interim*;

VISTO il decreto del 28 settembre 2020, rep. n. 88, del Direttore Generale Creatività Contemporanea, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Sandra Suatoni incarico aggiuntivo per il Servizio IV - “Periferie e rigenerazione urbana”, ai sensi dell’art. 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell’art. 3 del decreto direttoriale 14 luglio 2020, rep. n. 16;

VISTO il decreto del Direttore generale Creatività Contemporanea, prot. n. 1346, del 30 ottobre 2020, rep. 117, registrato presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in data 10 novembre 2020, al numero 2171, con il quale la Dott.ssa Sandra Suatoni, Dirigente *ad interim* del Servizio II, nei casi di temporanea assenza del Direttore Generale, è stata delegata a sottoscrivere tutti gli atti e i provvedimenti inerenti le attività rientranti nell’ambito di competenza del Servizio II della Direzione Generale Creatività Contemporanea di cui al decreto del presidente del consiglio dei ministri del 2 dicembre 2019, n. 169 e al decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, n. 21, nonché delle attività ricomprese nel decreto del direttore generale del 28 settembre 2020 n. 88 e nell’incarico aggiuntivo del 20 ottobre 2020 prot. 1213;

CONSIDERATO il Decreto del Dirigente Delegato Rep. n. 28 del 29 dicembre 2020 con cui si prende atto delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione interna di cui sopra;

CONSIDERATO che le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso ammontano a € 1.107.800,00 (euro unmilione centosettemilaottocento/00), a valere sul capitolo 7709, PG 1, A.F. 2020;

emana il seguente Avviso

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'intervento

1. Il presente Avviso si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali messe in atto dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) in materia di rigenerazione urbana nei territori che vivono realtà di fragilità ambientale, sociale, culturale ed economica, non necessariamente lontani dal centro fisico urbano ma caratterizzati dalla difficile accessibilità a servizi e infrastrutture.
2. A fronte dei radicali cambiamenti in corso e dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, la DGCC intende avviare una riflessione su un tema ritenuto di grande urgenza, quale la carenza di servizi e spazi di qualità nelle differenti realtà urbane del paese, utili ad accogliere, in sicurezza e in condizioni favorevoli, individui e comunità e a creare occasioni per costruire relazioni, confronto e integrazione,
3. La terza edizione di "**Creative Living Lab**" è finalizzata a sostenere progetti culturali e creativi di natura multidisciplinare, di riqualificazione degli spazi pertinenziali all'interno delle aree residenziali, al fine di sostenere un modello di sviluppo basato su processi collaborativi e di innovazione sociale, contraddistinto da parole/concetti chiave, quali: interazione, coesistenza, quotidianità, resilienza alle pandemie e comunità sostenibili.

Art. 2 - Obiettivi

1. Al presente Avviso possono partecipare **oggetti pubblici e privati senza scopo di lucro** di cui al presente articolo e all'art. 4, **dedicati alla cultura e alla creatività contemporanea** e radicati nei territori periferici, quali ad esempio: **enti pubblici, fondazioni, associazioni, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), università, centri di ricerca non profit, imprese sociali e di "comunità" non profit, società civile organizzata.**
2. **Creative Living Lab – III edizione** sostiene **microprogetti di immediata realizzazione**, innovativi e di qualità, in grado di trasformare le aree e gli spazi residuali in luoghi di scambio e apprendimento, accessibili, fruibili e funzionalmente differenziati, al fine di creare un rapporto sinergico tra ambiente e tessuto sociale, culturale ed economico; interventi orientati al riutilizzo e alla riorganizzazione delle aree dedicate ai servizi, alle attrezzature di quartiere e agli spazi condominiali comuni.
3. Obiettivi:
 - a) **realizzare spazi attrezzati** per nuove destinazioni e per attività che possono contribuire a trasformare la qualità dei servizi e degli spazi di comunità attraverso la creatività contemporanea;
 - b) **favorire il coinvolgimento** delle comunità locali nei processi di rigenerazione urbana orientati al potenziamento delle dinamiche socio-culturali di crescita partecipata e al miglioramento della qualità della vita a delle economie locali;
 - c) **sperimentare e diffondere** metodologie inclusive e aggregative per le comunità residenti, capaci di sviluppare il senso di identità e di appartenenza ai luoghi.

4. **I luoghi oggetto dell'intervento** possono essere spazi pubblici o privati di pubblico godimento, quali, ad esempio: aree connesse alla mobilità o alle istituzioni scolastiche, luoghi dedicati alla cultura, allo sport e al tempo libero, mercati rionali in disuso, aree di risulta o edifici in abbandono o dismessi, aree verdi, percorsi e spazi di pertinenza condominiali, cortili, portinerie, cantine, garage, piano terra degli edifici su pilotis e piani rialzati in disuso, terrazzi, locali per riunioni, ecc.

5. **Possono essere attivati:** workshop di auto-costruzione e di *tactical urbanism*, laboratori di architettura e di design urbano, di storytelling e gaming, seminari di arti performative, percorsi espositivi e didattici, laboratori per l'innovazione culturale e sociale, residenze artistiche, ecc.

6. **Le proposte** devono indicare nuove forme di utilizzo dei luoghi prescelti al fine di:

- migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali;
- incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione e autocostruzione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- promuovere un sistema di autorganizzazione dal basso che sia tale da favorire un processo di empowerment e di riappropriazione nelle comunità coinvolte.

7. Con la partecipazione al presente Avviso, i soggetti proponenti ne accettano, senza riserva alcuna, i contenuti e gli allegati, che ne costituiscono parte integrante, nonché tutte le prescrizioni delle relative FAQ.

Art. 3 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse disponibili ammontano complessivamente a € 1.107.800,00 (€ unmilione centosettemilaottocento/00), la copertura della spesa è a valersi nell'accertata disponibilità sul capitolo 7709, PG 01, A.F. 2020.

2. Il finanziamento concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato nell'importo massimo di € 50.000 (euro cinquantamila/00), comprensivo di IVA ed eventuali oneri, assegnato nell'ordine di priorità determinato dalla graduatoria di merito. Non saranno considerati progetti il cui costo complessivo superi l'importo massimo concedibile, salvo il caso in cui, i singoli proponenti, con le loro reti e/o con gli enti locali, assicurino, con proprio provvedimento autonomo, la copertura finanziaria degli ulteriori costi indicati.

3. La DGCC si riserva il diritto di non concedere alcun finanziamento, qualora le proposte ammesse a valutazione risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi fissati nel presente Avviso.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. I soggetti proponenti possono concorrere singolarmente o in partenariato, pertanto si definisce:

- "soggetto proponente"** chi presenta il progetto e lo realizza in proprio;
- "soggetto proponente capofila"** chi presenta il progetto avvalendosi del supporto di altri soggetti attuatori, i quali verranno definiti "associati".

2. Le proposte di partecipazione, devono essere presentate esclusivamente nelle modalità indicate al comma 1, da soggetti pubblici o privati, **senza scopo di lucro**, impegnati in modo prevalente in campo culturale, quali: **enti e istituti pubblici, associazioni, fondazioni, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017), imprese sociali e di "comunità" non profit, società civile organizzata (Allegato B).**

3. I soggetti proponenti e/o gli eventuali associati, possono candidarsi per una sola proposta progettuale, **pena esclusione.**

4. Nel caso di partenariato tra soggetti proponenti è necessario includere nella proposta **un accordo di**

partenariato (Allegato D) in carta semplice o intestata del proponente capofila, al fine di regolare i rapporti e disciplinare i singoli ruoli, compiti e impegni reciproci.

5. Tale accordo deve:

a) indicare il capofila (responsabile dell'attuazione del progetto e beneficiario del finanziamento);

b) essere sottoscritto da tutti i soggetti attuatori coinvolti.

6. L'accordo di partenariato rappresenta un'entità unica ai fini dell'Avviso e la paternità della proposta progettuale viene riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Art. 5 - Figure professionali richieste per l'espletamento delle proposte

1. Le proposte devono essere elaborate dai soggetti beneficiari, di cui all'art. 2, comma 1, e all'art. 4, attraverso il coinvolgimento di **stakeholder** attivi sul territorio e finalizzate alla creazione di azioni partecipate con l'apporto **di un esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana e di mediatori culturali** quali, ad esempio: architetti, paesaggisti, designer, artisti, registi, film-maker, fotografi, musicisti, performer, scrittori, psicologi, sociologi, antropologi.

2. I mediatori culturali devono possedere i seguenti titoli e/o esperienze:

a) **per architetti, paesaggisti, designer**, avere al proprio attivo la partecipazione ad almeno un progetto nel campo della rigenerazione urbana;

b) **per artisti**, essere operanti nel settore specifico e avere al proprio attivo almeno una mostra personale in spazi espositivi qualificati;

c) **per fotografi**, essere operanti nel settore specifico e avere al proprio attivo almeno una mostra personale in spazi espositivi qualificati o la pubblicazione di propri lavori in riviste, siti web accreditati, cataloghi specializzati del settore, ecc.;

d) **per musicisti, registi e film-maker**, aver realizzato o partecipato a produzioni musicali o audiovisive di rilievo;

e) **per psicologi, sociologi, antropologi**, aver svolto ricerche, partecipato a progetti o pubblicazioni in riferimento ai temi del presente Avviso;

f) **per le altre figure professionali**, avere una documentata esperienza nelle problematiche relative alla rigenerazione urbana e all'integrazione sociale.

3. I mediatori culturali di cui al comma 2, poiché funzionali e vincolanti ai fini della realizzazione del progetto, devono essere indicati nella domanda di partecipazione (**Allegato B**) e sono oggetto di valutazione da parte della Commissione, di cui all'art. 13.

Art. 6 - Caratteristiche delle proposte

1. Le proposte, in linea con gli obiettivi del presente Avviso, devono corrispondere ai seguenti requisiti, in termini di attitudine e qualità di intervento:

a) **sensibilizzazione e partecipazione** attraverso il coinvolgimento delle comunità locali nel processo di rigenerazione; a tal riguardo, devono essere attivati percorsi di co-progettazione tra cittadini, istituzioni, professionisti e associazioni locali;

b) **multidisciplinarietà** nelle attività formative e laboratoriali coordinate da un gruppo multiprofessionale formato da un esperto nel settore specifico della rigenerazione urbana e da mediatori culturali di cui all'art. 5;

c) **sostenibilità**, quale capacità e possibilità effettiva di attivare una crescita socio-culturale a medio e

lungo termine, sulla base di strategie fondate sull'interazione tra fattori ambientali, naturali, antropici e urbani; a tal fine, devono essere attivati adeguati strumenti di presidio dei luoghi rigenerati;

d) **esemplarità**, intesa come ricorso a modelli, idee, soluzioni progettuali, atti a rivitalizzare e favorire la condivisione degli spazi di prossimità. Il carattere della esemplarità, quale frutto delle metodologie adottate, **ripropionibili** anche in altri contesti, rappresenta uno dei fattori di valutazione delle proposte, coerentemente con le finalità istituzionali della DGCC.

2. Il finanziamento concesso deve essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione della proposta culturale, non sono previsti sovvenzionamenti per interventi di **manutenzione e/o messa in sicurezza di immobili**.

3. Tutte le attività della proposta devono rispettare la normativa vigente in materia di contenimento del contagio da COVID-19 ed eventuali successive integrazioni e modifiche e prevedere, altresì, la possibilità di rimodulazione e riorganizzazione in caso di nuove indicazioni da parte degli organismi governativi preposti.

Art. 7 - Tempi di realizzazione delle proposte

1. La realizzazione del progetto deve concludersi tassativamente entro e non oltre **180 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione, mediante Decreto Direttoriale, della graduatoria generale di merito.

2. Per effetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, salvo vincoli di natura contabile, la DGCC si riserva la facoltà di ammettere proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.

Art. 8 - Possesso dei requisiti da parte dei soggetti proponenti beneficiari

1. L'Avviso si rivolge a soggetti proponenti, di cui agli artt. 2 e 4, che alla data di presentazione della domanda, possiedono, **pena esclusione**, i seguenti requisiti, **autocertificati mediante Allegato C**:

- a) avere sede legale e operativa sul territorio italiano;
- b) essere fiscalmente residenti in Italia;
- c) avere all'interno del gruppo **almeno una figura professionale** di cui all'art.5;
- d) avere all'interno del gruppo **almeno un componente** che abbia un'esperienza professionale documentata **nel settore specifico della rigenerazione urbana** di cui all'art. 5;
- e) avere all'interno del gruppo **almeno un membro** di età compresa **tra i 18 e i 35 anni** alla data di presentazione della domanda;
- f) avere il possesso dei titoli e/o esperienze di cui all' art. 5.

2. All'interno di ogni raggruppamento dovranno essere individuati:

- g) un **rappresentante legale**, quale unico referente per la proposta nei confronti della DGCC e intestatario dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), necessario per tutte le comunicazioni istituzionali;
- h) un **responsabile scientifico**, di età anche superiore ai 35 anni, che potrà coincidere con il rappresentante legale.

Art. 9 - Documentazione tecnica e amministrativa

1. I soggetti proponenti devono presentare proposte in linea con gli obiettivi dell'Avviso.

2. Il materiale prodotto deve seguire le indicazioni sulla **Documentazione tecnica e Amministrativa** di cui al presente articolo e rispettarne l'ordine.
3. Non sono ammessi elaborati ulteriori e/o diversi da quelli indicati dal presente articolo, oppure trasmessi con modalità diverse da quelle previste al successivo art. 10.

DOCUMENTAZIONE TECNICA - ALLEGATO A		
1	Informazioni generali sulla proposta (titolo, soggetto proponente, luoghi di intervento della proposta, ecc.).	Pena Esclusione
2	Relazione descrittiva , contenente l'illustrazione dei criteri guida alla base delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche dell'intervento (max 5 cartelle , escluse le immagini). La relazione può essere corredata da immagini grafiche, fotografiche, diagrammi o schemi esplicativi corredata da didascalie utili a rappresentare l'idea progettuale (max 5 immagini). Ogni proposta deve essere riferita a uno specifico ambito, con l'indicazione dell'ubicazione e dell'estensione complessiva. Deve contenere, inoltre, una descrizione delle condizioni del contesto, relativamente all'aspetto fisico attuale e alle modalità d'uso, con specifiche indicazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento. Relazione sintetica , contenente l'illustrazione delle modalità alternative di svolgimento delle attività previste, in caso di eventuali misure restrittive relative all'emergenza sanitaria da Covid -19, max 1 cartella . *per cartella si intende un foglio con 2000 battute, spazi inclusi, immagini escluse)	Pena Esclusione
3	Cronoprogramma di esecuzione della proposta, redatto secondo il diagramma di Gantt.	Pena Esclusione
4	Quadro economico dettagliato dal quale si evincano tutti i costi del progetto, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 15, divisi per voci di massima o macro-voci e per voci di dettaglio o sotto-voci. Devono essere inoltre, chiaramente specificati gli importi per i quali si richiede il finanziamento e gli importi coperti da eventuali cofinanziamenti.	Pena Esclusione
5	Curricula in forma sintetica del responsabile scientifico, del/i soggetto/i proponente/i e delle figure professionali richieste (art. 5).	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA		
All. B	Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente singolo o da tutti i rappresentanti legali nel caso di partenariati.	Pena Esclusione
All. C	Autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e dagli eventuali associati (associazioni, fondazioni, organizzazioni, imprese culturali di comunità, comitati ecc.) attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 4 e 8, l'accettazione delle condizioni formali dell'Avviso e l'assenza dello scopo di lucro, ai sensi del D.P.R. 445/2000, corredata da copia del documento di identità in corso di validità.	

All. D	Eventuale accordo di partenariato , redatto in carta semplice o intestata del proponente capofila, qualora la proposta progettuale interessi due o più soggetti proponenti.	
All. E	Sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e consenso al trattamento dei dati personali.	
	Autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 del possesso dei provvedimenti autorizzativi (permessi, nulla osta, concessioni, ecc.) necessari all'attuazione del progetto ovvero dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'impegno ad ottenere gli stessi.	
	Eventuali lettere di sostegno e/o cofinanziamento sottoscritte.	

Art. 10 - Modalità e termini di presentazione della proposta

1. La proposta, a firma autografa o digitale del legale rappresentante del soggetto proponente/capofila, deve contenere la documentazione tecnica e amministrativa, secondo le indicazioni e l'ordine indicato all'art. 9 e deve essere trasmessa, **pena esclusione**, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it entro e non oltre le ore 12.00 del 10/03/2021. L'intera proposta inviata in **unico file in formato PDF**, non deve pesare più di 8 MB e non deve richiedere password di protezione. Non sarà possibile modificare la proposta successivamente all'invio. In considerazione della prevista intensità dei flussi informatici non sarà fornita assistenza tecnica nelle 24 (ventiquattro) ore antecedenti la scadenza del termine.

Art. 11 - FAQ - Frequently Asked Questions

1. È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso, mediante quesiti da inoltrare all'indirizzo **e-mail: creativelivinglab@beniculturali.it** entro e non oltre le **ore 12:00 (dodici) del 1 marzo 2021**. L'Amministrazione risponderà entro cinque giorni lavorativi e pubblicherà successivamente, in forma aggregata e anonima, le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ), all'indirizzo web: <http://www.aap.beniculturali.it/creativelab.html>

Art. 12 - Istruttoria e selezione delle proposte

1. Le proposte pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 10 del presente Avviso, sono sottoposte a una prima verifica relativa al possesso dei requisiti, alla completezza e alla regolarità della documentazione presentata.

2. In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.; qualora i documenti non siano perfezionati nei tempi indicati la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.

3. A seguito di prima istruttoria le proposte sono valutate da una **Commissione di valutazione**, di cui al seguente art. 13.

4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DGCC, il Direttore Generale Creatività Contemporanea provvede all'approvazione della graduatoria e all'assegnazione dei contributi. Tale pubblicazione costituisce comunicazione agli interessati ed ha valore di notifica.
5. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.

Art. 13 - Procedure di selezione e commissione di valutazione

1. La valutazione delle proposte, pervenute con le modalità e i termini indicati al precedente art. 10, è svolta da una Commissione nominata dalla DGCC, composta da cinque esperti o studiosi altamente qualificati nelle materie oggetto dell'Avviso, i quali sono tenuti a dichiarare, all'atto del loro insediamento, di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta, ed in particolare:

- a) di non avere in corso procedimenti penali;
- b) di non avere in corso procedimenti giudiziari od amministrativi per fatti attinenti alle competenze della Commissione;
- c) di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo, rivestire incarichi, cariche onorifiche o similari in enti o soggetti rientranti tra i proponenti del presente Avviso.

2. All'inizio di ogni seduta, ai sensi della normativa vigente, i componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame. Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno tre componenti e i pareri sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

3. La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di tele-videoconferenza e telematici. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della DGCC. La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.

4. La Commissione provvede ad attribuire i punteggi e stila la relativa graduatoria recante la determinazione di un giudizio complessivo espresso in punti (massimo 100) che tenga conto dei seguenti **criteri di valutazione**:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Max. punti
1.	Qualità, originalità, innovatività, esemplarità, riproducibilità e altre caratteristiche della proposta, in termini di rispondenza alle finalità indicate agli artt. 1, 2, 6 dell'Avviso.	30
2.	Multidisciplinarietà e qualificazione (titoli e/o esperienze) delle figure professionali coinvolte (art. 5).	20
3.	Coinvolgimento di associazioni e di comunità del territorio.	20
4.	Prospettive e ricadute a medio e lungo termine della proposta.	20
5.	Congruità del piano economico finanziario	10

5. Qualora scorrendo la graduatoria, l'ultimo soggetto finanziabile non possa ottenere la copertura dell'intero finanziamento richiesto, si può procedere, con accordo del beneficiario, al proporzionale

ridimensionamento della proposta da finanziare, ovvero al finanziamento di parte di essa, a condizione che la parte dei costi non coperta da finanziamento della DGCC venga cofinanziata dal medesimo soggetto proponente oppure da soggetti terzi pubblici e/o privati senza scopo di lucro.

6. Le decisioni della Commissione sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione viene pubblicato sul sito internet della DGCC ed ha valore di notifica.

Art. 14 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento, attività di monitoraggio

1. I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente Avviso.
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto e al termine della verifica della documentazione di seguito indicata.
3. Su richiesta dell'interessato può essere concesso un acconto entro l'esercizio finanziario 2021, nel limite massimo del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento, **dietro presentazione di idonea fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari all'anticipazione**. Tale garanzia dovrà essere esibita contestualmente all'eventuale richiesta di acconto, pena l'impossibilità di procedere all'erogazione.
4. Per finalità di **monitoraggio** la DGCC richiede ai soggetti aggiudicatari del finanziamento, **con cadenza bimestrale** e per tutta la durata di svolgimento delle attività indicate nella proposta (art. 7), una **relazione corredata di immagini** che attesti lo stato di **avanzamento dei lavori**.
5. Per l'erogazione finale del contributo e per lo svincolo della eventuale fidejussione bancaria o assicurativa, i soggetti beneficiari dovranno presentare la documentazione indicata nella sottostante tabella, esclusivamente attraverso PEC, all'indirizzo: mbac-dg-cc@mailcert.beniculturali.it.

DOCUMENTAZIONE CONCLUSIVA
Relazione conclusiva delle attività svolte corredata di illustrazioni in formato digitale indicanti lo stato dei luoghi (testo con fotografie), di sintesi del percorso (testo con immagini), degli esiti del progetto (testo con fotografie). Il contenuto della relazione deve essere libero da ogni vincolo, come specificato al seguente art. 16, comma 3.
Consuntivo dei costi di realizzazione del progetto , con allegato prospetto analitico delle spese sostenute.
Copia digitale della rassegna stampa .
Copia digitale del materiale informativo e divulgativo delle attività realizzate.
Ulteriore documentazione (foto/video).
Autocertificazioni come da moduli forniti dalla DGCC.

6. Il soggetto beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alla proposta ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa. Effettuate le verifiche, compatibilmente con le disponibilità di cassa, la DGCC eroga il saldo del contributo.

Art. 15 - Costi ammissibili

1. Per essere considerati ammissibili, i costi sostenuti devono essere:
 - a) strettamente correlati all'attuazione del progetto;
 - b) indicati nel quadro economico;
 - c) effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria

generale;

d) documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

2. Sono ammissibili i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:

a) spese di personale amministrativo e tecnico di supporto al progetto;

b) spese di funzionamento;

c) spese di produzione;

d) spese di organizzazione, gestione e monitoraggio.

e) spese di viaggio e alloggio (max 10 % del finanziamento concesso);

f) spese per trasporto di materiali e allestimento;

g) noleggio di strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer);

h) costi di eventuali fidejussioni.

3. Non sono ammissibili, a mero titolo esemplificativo, i seguenti costi:

a) spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;

b) spese per l'acquisto di beni durevoli e strumentazione tecnologica (ad esempio: videocamere, fotocamere, computer, ecc.);

c) spese per interventi di manutenzione e/o messa in sicurezza di immobili.

Art. 16 - Tutela della Privacy e Liberatoria di utilizzo

1. Con la partecipazione all'Avviso, ai sensi della D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati e tutti i soggetti coinvolti autorizzano la DGCC al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi nell'ambito del procedimento relativo all'Avviso e per le conseguenti attività istituzionali, ivi incluse quelle relative ad indagini e statistiche di interesse della DGCC, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Il consenso al trattamento dei dati personali e la loro comunicazione sono obbligatori per la partecipazione all'Avviso pubblico (**Allegato E**).

2. I soggetti proponenti, nel presentare la candidatura accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC e la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza. I soggetti proponenti, nel presentare la proposta accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013, in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo; il Responsabile del trattamento dei dati per la DGCC è la stessa Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT (dg-cc@beniculturali.it), Via di San Michele 22, 00153 Roma.

3. Con l'adesione al presente Avviso, i soggetti aggiudicatari del finanziamento **autorizzano** la DGCC a pubblicare sul sito dedicato un racconto sintetico della proposta e/o le relazioni di progetto e/o estratti della stessa, nonché a promuoverne le idee, anche in altre forme e modi, al fine di stimolare il dibattito culturale. I soggetti proponenti autorizzano, altresì, la DGCC, a pubblicare sul sito dedicato una breve descrizione della proposta e a condividerne le modalità di realizzazione con soggetti terzi per fini di ricerca. In quest'ultimo caso, le pubblicazioni non divulgheranno i contenuti specifici del progetto, ma si limiteranno a comunicare dati aggregati e risultati ottenuti. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso viene concessa dai soggetti concorrenti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

Art. 17 - Verifica, riduzione, revoca e decadenza del finanziamento

1. La DGCC effettua un'azione di monitoraggio al fine di verificare il rispetto della tempistica e delle procedure amministrative, l'effettiva realizzazione della proposta approvata, l'adeguato livello di professionalità e la conformità con gli obiettivi indicati dall'Avviso.
2. La DGCC può revocare in tutto o in parte il finanziamento assegnato qualora eventuali modifiche apportate alla proposta presentata determinino un sostanziale scostamento dalla natura e dagli obiettivi della proposta medesima.
3. Il finanziamento concesso non può in alcun caso essere aumentato nella sua entità. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.
4. Il finanziamento decade, con recupero delle somme maggiorate degli interessi legali se:
 - a) viene meno uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
 - b) i costi indicati non sono pertinenti alla proposta e non sono documentati;
 - c) viene omessa comunicazione alla DGCC di variazioni sostanziali della proposta per la relativa approvazione;
 - d) non sono rispettati i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Avviso;
 - e) non sono rispettati gli obblighi a carico del proponente assegnatario del finanziamento;
 - f) il progetto non è portato a completa conclusione come approvato dalla commissione o approvato dalle rimodulazioni accordate con la DGCC;
 - g) è accertata dalla DGCC una indebita fruizione o utilizzo del finanziamento;
 - h) sono accertate dichiarazioni mendaci omissione di comunicazione, falsità della documentazione consegnata in sede di presentazione della proposta o presentazione del bilancio consuntivo.
5. Il presente Avviso non vincola in nessun modo la DGCC, che si riserva la facoltà di annullare, revocare o sospendere la procedura, in tutto o in parte, in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che ciò costituisca diritto o pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

Art. 18 - Policy etica, controlli, sanzioni

1. La DGCC vigila affinché nell'ambito del presente Avviso non venga applicata alcuna forma di iniquità e discriminazione riguardo alle differenze di età, razza, nazionalità, religione, genere e orientamento sessuale, favorendo l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati; sorveglia, altresì, affinché venga rispettata la normativa sulla tutela dell'ambiente.
2. La DGCC si riserva la facoltà di svolgere controlli documentali e sopralluoghi di verifica in riferimento alle iniziative culturali finanziate avvalendosi del proprio personale.
3. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto, se non nel caso di pregiudizio nella realizzazione del progetto stesso.

Art. 19 - Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:
 - a) comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo mbac-dg-cc.banditi@mailcert.beniculturali.it, ogni variazione della proposta presentata e approvata dalla Commissione;

- b) dichiarare che l'intervento di rigenerazione culturale e creativa è stato realizzato grazie all'Avviso *Creative Living Lab - III edizione* della DGCC in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida che saranno inviate dopo la comunicazione dell'aggiudicazione del presente Avviso;
- c) apporre il logo della DGCC su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari, locandine, pubblicazioni, anche in formato digitale, riferibili alla proposta finanziata;
- d) inviare alla DGCC 4 (quattro) o più foto dell'attività/e, opera/e, realizzata/e, libere da diritti e con indicazione dei ©Crediti;
- e) in caso di pubblicazioni di ogni genere, 5 (cinque) copie saranno inviate alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio;
- f) conservare presso la propria sede tutta la documentazione amministrativo-contabile, in regola con la normativa vigente, per il periodo previsto dalla suddetta normativa, e renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

Art. 20 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'architetto Eliana Garofalo - eliana.garofalo@beniculturali.it

Elenco degli allegati:

Allegato A – Documentazione Tecnica

Allegato B – Domanda di partecipazione;

Allegato C – Autocertificazione;

Allegato D – Fac-simile accordo di partenariato;

Allegato E – Informativa (art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016).

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea, all'indirizzo <http://www.aap.beniculturali.it/creativelab.html>

Il Dirigente Delegato
Dott.ssa Sandra Suatoni
(DDG rep. n. 117 del 30/10/2020)